



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

COLLEGIO DEI REVISORI

ALBANESE ANDREA

RUARO MARIO

SCARSO LUIGI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Albanese Dott. Andrea, Ruaro Dott. Mario e Scarso Dott. Luigi, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 17/62080 del 10 maggio 2016:

- ❑ ricevuti in data 21 dicembre 2016 gli schemi del bilancio di previsione 2017/2019 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019, approvati dalla Giunta comunale in data 16 dicembre 2016 con delibera n. 276/160315, e i relativi allegati obbligatori;
- ❑ eseguito un preliminare esame della documentazione fornita ed acquisiti informative generali in merito ai contenuti del Bilancio di Previsione in occasione dell'incontro avvenuto in data 29.12.2016 con il Responsabile dei Servizi Finanziari ed id i suoi collaboratori;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- ❑ visto l'art. 9 della Legge n. 243/2012 sull'equilibrio di bilancio, in merito al prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- ❑ vista la Legge 208 del 28/12/15 (legge stabilità 2016);
- ❑ visto il D.L. 22/10/2016 n. 193, convertito nella Legge n. 225/2016 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili;
- ❑ Visto il D.Lgs. n. 50 del del 18 aprile 2016 che definisce le modalità per la pianificazione, programmazione e progettazione in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'art. 21 che definisce il programma di acquisizioni delle stazioni appaltanti in materia di lavori, servizi e forniture, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- ❑ vista la Legge di bilancio n. 232 dell'11/12/2016, pubblicata in G.U. n. 297 del 21/12/2016 S.O. n. 57;

- ❑ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2563 del 10/1/2013 e successive modificazioni;
- ❑ visto il Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11/13015 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;
- ❑ visti i regolamenti e le deliberazioni relativi ai tributi e tariffe comunali;
- ❑ visto il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;
- ❑ la delibera di Giunta comunale n. 126/43308 del 6 giugno 2013 "Relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6/9/2011 e ss.mm";
- ❑ la deliberazione del Consiglio comunale n. 42/56608 del 26 luglio 2013 che approva le linee programmatiche 2013/2018;
- ❑ il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 132/53733 del 4 luglio 2014 e successive modificazioni;
- ❑ il Regolamento dell'Avvocatura comunale, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83/64598 del 17 maggio 2016 e successive modificazioni;

- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 75/86097 del 15/12/2010 di Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 "AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMCPS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 "Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo" e con la delibera di Giunta comunale n. 59/40286 del 29 marzo 2016 la Relazione sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della L. 190/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 250/141907 del 15 dicembre 2015 "AZIENDE PARTECIPATE - Rimodulazione dei termini di pagamento dei canoni - parte investimenti - tra il Comune di Vicenza e la Società AIM Vicenza Spa di cui alla deliberazione del C.C. n. 50 del 13/7/2009";

- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 37/116429 del 15/9/2016 che ha adottato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2015;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 271/155493 del 13/12/2016 "AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2016";
- ❑ viste le delibere di Giunta comunale n. 53/25007 del 31 marzo 2014 "Approvazione del piano triennale 2014-2015-2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011" e n. 182/116980 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del piano stesso;
- ❑ viste le Attestazioni dell'Organo di Revisione sui risparmi di spesa conseguiti di cui alle suddette deliberazioni di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014 e n. 182/116980 del 28/10/2015:
 - del 29 maggio 2015 che certifica l'economia conseguita a consuntivo 2014,
 - del 2 maggio 2016 che certifica l'economia conseguita a consuntivo 2015;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 84/56476 del 29 maggio 2015 "Personale – Destinazione dei risparmi derivanti dal Piano di Razionalizzazione al recupero previsto dall'art. 4, commi 1 e 2, D.L. 16/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 87/67558 del 24 maggio 2016 "Personale – Destinazione dei risparmi derivanti dal Piano di Razionalizzazione 2014/2016 al recupero previsto dall'art. 4, commi 1 e 2, D.L. 16/2014 – Risparmi 2015";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014 "Approvazione piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 43/75715 del 30 settembre 2014 con la quale si è provveduto alla riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, c. 4 e dall'art. 47 del D.L. 66/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 50/36572 del 22 marzo 2016 "Personale – Piano Triennale del Fabbisogno anni 2016/2018 – Piano occupazionale stralcio 2016";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 77/61167 del 10 maggio 2016 "Personale – Piano Triennale del Fabbisogno anni 2016/2018 – Piano occupazionale stralcio 2016 – Assunzione di un dirigente avvocato a tempo determinato";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 113/90630 del 12 luglio 2016 "Piano triennale del fabbisogno anni 2016/2018";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 25/75933 del 9/6/2016 "Presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2019;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 183/123681 del 6/10/2016 che ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori 2017, pubblicato all'Albo Pretorio dal 15/10/16 al 13/12/16, ed il suo relativo aggiornamento;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 196/134615 del 25/10/2016 che ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi per gli anni 2017-2018, ai sensi dell'art. 21, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- ❑ visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;
- ❑ vista la Certificazione dei Parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, di cui al DMI 18/2/13 (triennio 2013-2015), allegata al Rendiconto 2015 del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 19/66771 del 19/5/2016;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 12/10935 del 28 gennaio 2016 che approva il Piano triennale di prevenzione della corruzione – trasparenza e integrità 2016/2018, e successive modificazioni;
- ❑ visto il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni – anno 2015 – pgn. 70208 del 27/5/2016, di cui all'art. 148 del D.Lgs. 267/2000;

hanno effettuato le verifiche della documentazione, oltre che singolarmente, anche in via collegiale in occasione delle riunioni del 29 dicembre 2016 e 11 gennaio 2017 al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni 2017/2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	44.475.831,66								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità /DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		44.410.818,82	49.410.818,82	44.410.818,82					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.124.521,14	77.124.521,14	77.724.521,14	77.724.521,14	TIT. 1 - Spese correnti	111.077.225,11	119.904.181,10	120.295.470,45	119.728.909,73
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	19.153.527,08	19.153.527,08	19.032.932,08	19.028.732,08	- di cui fondo pluriennale	0,00	8.826.955,99	8.826.955,99	8.826.955,99
TIT. 3 - Entrate extratributarie	20.581.566,51	20.581.566,51	21.326.766,51	21.032.826,51	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	37.554.162,08	78.088.024,91	45.930.358,24	40.930.358,24
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	34.104.162,08	34.104.162,08	5.396.495,41	5.396.495,41	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	40.583.862,83	35.583.862,83	35.583.862,83
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.450.000,00	8.450.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.500.000,00	8.500.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale entrate finali	159.413.776,81	159.413.776,81	123.480.715,14	123.182.575,14	Totale spese finali	157.131.387,19	206.492.206,01	166.275.828,69	160.709.267,97
TIT. 6 - Accensione di prestiti	8.450.000,00	8.450.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsamento di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	5.782.389,62	5.782.389,62	6.615.705,27	6.884.125,99
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00
Totale titoli	201.598.776,81	206.598.776,81	162.215.715,14	161.917.575,14	Totale titoli	196.648.776,81	251.009.595,63	211.626.533,96	206.328.393,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	246.074.608,47	251.009.595,63	211.626.533,96	206.328.393,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	196.648.776,81	251.009.595,63	211.626.533,96	206.328.393,96
Fondo di cassa finale presunto	49.425.831,66								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2017/2019

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sotto riportate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.475.831,66		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.826.955,99	8.826.955,99	8.826.955,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	116.859.614,73	118.084.219,73	117.786.079,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	119.904.181,10	120.295.470,45	119.728.909,73
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		8.826.955,99	8.826.955,99	8.826.955,99
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.782.389,62	6.615.705,27	6.884.125,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese	(+)	0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	35.583.862,83	40.583.862,83	35.583.862,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	51.004.162,08	5.396.495,41	5.396.495,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	8.450.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	78.088.024,91 40.583.862,83	45.930.358,24 35.583.862,83	40.930.358,24 35.583.862,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	8.450.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.450.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2017	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	8.450.000,00
Permessi a costruire (e monetizzazione oo.uu.)	1.338.000,00
Contributi	13.163.000,00
Ricavi da alienazioni	7.996.495,41
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	300.000,00
Concessioni cimiteriali	360.000,00
Fondi comunitari	10.946.666,67
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2017:	42.554.162,08

L'organo di revisione osserva che il finanziamento delle spese in conto capitale trova copertura attraverso l'utilizzo di **mezzi propri** e precisamente:

- per euro 7.996.495,41 costituiti da una quota parte di quanto previsto derivante dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 (come da specifica riportata nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019)
- per euro 360.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali.

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'organo di revisione prende atto che non è stato iscritto in bilancio Avanzo di Amministrazione 2016 presunto.

5. Verifica Piano degli Indicatori di bilancio

L'organo di revisione, visto il DMI 22 dicembre 2015 che dispone l'adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», di cui all'articolo 18-bis, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi allegati al decreto sopracitato, con prima applicazione riferita al bilancio di previsione 2017/2019, ha verificato il suddetto piano e prende atto che è allegato al DUP 2017/2019, nella sezione "Dati statistici generali".

5bis. Verifica Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Il Collegio prende atto che dalla "Certificazione dei Parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario", di cui al DMI 18/2/13 (triennio 2013-2015), allegata al Rendiconto 2015, approvato con delibera consiliare n. 19/66771 del 19/5/2016, che ai sensi dell'art. 172, lett. d), del TUEL costituisce anche allegato al Bilancio di Previsione 2017/2019, risulta che il Comune di Vicenza non è ente deficitario ai sensi dell'art. 242, c. 1, del D.Lgs. 267/2000.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 2017/2019

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (inizio mandato e linee programmatiche) e con gli atti di programmazione di settore, tra i quali risultano: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc..

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*e il suo aggiornamento*), di cui all'ex art. 128 del D.Lgs. 163/2006, ora art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 del Nuovo codice degli appalti e delle concessioni, è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 183/123681 del 6/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi dal 15/10/16 al 13/12/16.

Si prende atto che per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al suddetto programma, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011; per i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si fa riferimento, in particolare, alla programmazione indicata nei DUP 2015 e 2016 e relativi aggiornamenti, e nella delibera consiliare n. 24/75922 del 9/6/2016 di assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

6.1.2. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'ex art. 1, c. 505, della legge 208 del 28/12/2015, ora art. 21, c. 1, del Nuovo codice degli appalti e delle concessioni D.Lgs. 50 del 18/4/2016, è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 196/134615 del 25 ottobre 2016.

Tale documento risulta coerente con il Bilancio di Previsione 2017/2019.

Ai sensi del c. 6 del medesimo art. 21 del D.Lgs. 50/2016 il sopracitato programma è stato inviato al Soggetto Aggregatore Provincia di Vicenza con nota rubricata al pgn. 142410 del 9/11/2016.

Si evidenzia, peraltro, che la legge di stabilità per l'anno 2017 ha rinviato al 2018 l'obbligo di approvare il suddetto programma, con il bilancio 2018/2020.

6.1.3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La Giunta dovrà procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019, così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001.

Il Piano dovrà tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Si rimanda, in particolare, a quanto indicato, in merito, dal Settore Risorse umane nella sezione operativa del DUP 2017/2019.

6.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Preso atto che al punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del suddetto documento, predisposto dalla Giunta comunale, in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, la corretta definizione del "Gruppo Comune di Vicenza", nonché l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, ed in particolare il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

L'organo di revisione attesta pertanto la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 con le previsioni di bilancio.

La Nota Integrativa è stata redatta e contiene le informazioni secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ed è allegata al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi del c. 3, lett. g), del medesimo articolo, e dell'art. 172, c. 1, del Tuel.

Precisamente, la suddetta Nota integrativa è inserita nel DUP 2017/2019.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1, c. 468, della L. n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017), i Comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Pertanto, le previsioni di bilancio 2017/2019, nonché le successive variazioni, devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, inserito nello schema del bilancio di previsione dall'art. 4, c. 1, del DM 30/3/2016, come aggiornato dalla Ragioneria Generale dello Stato e condiviso dalla Commissione Arconet del 23/11/2016, relativo agli equilibri di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, è il sotto riportato, allegato nella Sezione strategica del DUP 2017/2019, dal quale risulta un saldo non negativo così determinato:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.826.955,99	8.826.955,99	8.826.955,99
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.870.264,34	31.870.264,34	26.870.264,34
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	35.697.220,33	40.697.220,33	35.697.220,33
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	77.124.521,14	77.724.521,14	77.724.521,14
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	19.153.527,08	19.032.932,08	19.028.732,08
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.581.566,51	21.326.766,51	21.032.826,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	34.104.162,08	5.396.495,41	5.396.495,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.450.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	111.077.225,11	111.468.514,46	110.901.953,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.826.955,99	8.826.955,99	8.826.955,99
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	70.300,00	70.300,00	70.300,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	115.793.881,10	116.185.170,45	115.618.609,73
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	37.504.162,08	10.346.495,41	5.346.495,41
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	31.870.264,34	26.870.264,34	26.870.264,34
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	69.334.426,42	37.176.759,75	32.176.759,75
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.500.000,00	50.000,00	50.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	8.500.000,00	50.000,00	50.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.482.689,62	10.766.005,27	11.034.425,99

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al

modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Si prende atto, inoltre, che il Comune di Vicenza risulta essere "virtuoso" ai fini del patto di stabilità negli anni dal 1999 al 2015, poi "rimodulato" in saldo di finanza pubblica per l'anno 2016, e, sulla base dei dati preconsuntivi attualmente messi a disposizione, risulta essere "virtuoso" anche per l'anno 2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2017/2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2017/2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	64.811.781,14	65.411.781,14	65.411.781,14
Imposta municipale propria	26.096.365,00	26.696.365,00	26.696.365,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Addizionale comunale IRPEF	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
Imposta di soggiorno	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	19.434.914,80	19.434.914,80	19.434.914,80
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.336.000,00	3.336.000,00	3.336.000,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	119.501,34	119.501,34	119.501,34
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.312.740,00	12.312.740,00	12.312.740,00
Fondi perequativi dallo Stato	12.312.740,00	12.312.740,00	12.312.740,00
TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	77.124.521,14	77.724.521,14	77.724.521,14

Imposta Unica Comunale

Come noto, la legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI). Di tali componenti solo IMU e TASI sono gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, mentre la gestione della TARI è affidata alla società partecipata AIM Spa.

A seguito della L. n. 208/2015 la TASI per l'abitazione principale e le relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non viene più applicata, mentre permaneva la tassazione TASI per gli altri immobili (e l'IMU).

La Legge di bilancio 2017, n. 232 dell'11/12/2016, ha confermato l'esenzione della TASI per l'abitazione principale e sue pertinenze mentre rimane la tassazione TASI per gli altri immobili e l'IMU con le aliquote attualmente in vigore (in conseguenza del divieto di incrementare la pressione tributaria), pertanto per l'anno 2017 vengono confermate le delibere consiliari n. 19/34568 del 30/4/2014 che approva il Regolamento IUC - componenti IMU e TASI e n. 20/34569 del 30/4/14 che approva le aliquote e le agevolazioni IMU e TASI.

Il gettito **TASI** è previsto in Bilancio con uno stanziamento pari ad € 3.336.000,00.

L'**IMU** comporta per il Comune un gettito complessivo di € 33.200.000,00, al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà (che ammonta a circa € 7.100.000,00). Pertanto, in bilancio è stato previsto, per il 2017, uno stanziamento netto di € 26.096.105,00.

Per la **TARI**, il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati nel bilancio di parte corrente, già dall'anno 2015, a seguito della normativa dello split payment, in corrispondenza entrata e spesa. In bilancio 2017, è stato previsto uno stanziamento di € 19.434.914,80. Per le modalità di gestione del servizio si rinvia alle delibere degli organi di indirizzo politico di applicazione dei tributi e modalità gestione dei servizi, allegate al bilancio di previsione, nonché a quanto indicato nella Sezione operativa del DUP dai settori competenti. Il Collegio, inoltre, con verbale n. 1 dell'11/1/2017, ha reso parere favorevole sulla proposta di delibera consiliare "Approvazione modifiche al vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", licenziata dalla Giunta comunale in data 10/1/2017.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2017, vengono confermate le aliquote, di cui alla delibera consiliare n. 14/49669 del 12 maggio 2015, per classi di reddito IRPEF, e precisamente:

- 0,65% per i redditi annui da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- 0,70% per i redditi da 28.001,00 a 55.000,00 euro;
- 0,75% per i redditi da 55.001,00 a 75.000,00 euro;
- 0,8% per i redditi da 75.001,00 euro

Viene, altresì, confermata la fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00 annui.

Il gettito previsto in bilancio 2017 è pari a € 11.200.000,00.

Trasferimenti erariali – Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà è stato previsto nel bilancio 2017 per € 12.312.740,00.

Relativamente alle previsioni delle spettanze definitive, non appena saranno resi noti, da parte del Ministero dell'Interno, dati ed informazioni relativi, l'ente dovrà provvedere ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera di Consiglio n. 14/23057 del 29 marzo 2012 ha istituito una imposta di soggiorno, e successive deliberazioni di Consiglio comunale n. 16/34563 del 30/4/2014 "Modifica al Regolamento sull'applicazione dell'Imposta di soggiorno per la Città di Vicenza", di Giunta comunale n. 64/30481 del 15/4/2014 "Imposta di soggiorno - Modifica della misura dell'imposta" e di Giunta comunale n. 5/3163 del 10/1/2017 "Imposta di soggiorno – modifica tariffe dell'imposta per l'anno 2017".

Il gettito, previsto in bilancio 2017 per € 550.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, ai fini della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, della promozione nonché miglioramento dei servizi di accoglienza erogati al turista.

Il Collegio, inoltre, con verbale n. 1 dell'11/1/2017, ha reso parere favorevole sulla proposta di delibera consiliare "Imposta di soggiorno – Modifica del Regolamento", licenziata dalla Giunta comunale in data 10/1/2017.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per l'anno 2017 viene confermato il livello tariffario dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni come stabilito dalla delibera di Giunta comunale n. 426/64984 del 22/12/2004.

Il gettito previsto nel bilancio 2017 è di € 2.520.000,00.

Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" della Sezione operativa del DUP.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Nel 2017 il Comune di Vicenza proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione concorrendo all'attività accertativa mediante "segnalazioni qualificate" all'Erario ed esaminando le richieste di informativa che giungono dall'Agenzia.

Per l'entrata da lotta all'evasione fiscale relativa alle imposte nazionali, di € 119.501,34, prevista nel bilancio 2017/2019, si ritiene di confermare la destinazione al contenimento degli oneri gravanti sulle famiglie, in coerenza con le finalità di legge, e come indicato nella delibera di Consiglio comunale n. 47/136013 del 25/10/2016.

Per la lotta all'evasione di tributi comunali, la previsione in bilancio 2017/2019 è di € 1.550.000,00.

Altre Entrate

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del triennio 2017/2019. L'ammontare dei contributi per permesso di costruire, di cui al D.P.R. 380/01 e D.L. 225 del 29/12/10, previsti per gli anni 2017/2019 tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione nel bilancio 2017/2019 è la seguente:

Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1.238.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00

Il contributo è tutto destinato al finanziamento degli investimenti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 13.134.612,87 per l'anno 2017 (di cui € 10.946.666,67 a finanziamento degli investimenti "Progetto SISUS-Fondi europeo regionali POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6"), € 2.117.351,20 per l'anno 2018 e per € 2.113.151,20 per l'anno 2019 e sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato E al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 200.000,00 per l'anno 2017 e seguenti e specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato F al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo delle spese per funzioni delegate dalla Regione, predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, c. 9, del Tuel.

Altri trasferimenti

Nel bilancio 2017 è prevista una minima parte residuale di trasferimenti erariali per rimborsi spese, ancora in fase di definizione, inerenti il Tribunale e gli Uffici Giudiziari, in quanto dal 1 settembre 2015 la funzione è stata trasferita alla Stato, ai sensi dell'art. 1, c. 526, della L. 190/2014, con effetto della riduzione delle spese e correlate entrate già nel bilancio 2016.

I contributi da Fondazione Cariverona a finanziamento di progetti ed attività dei Settori Sociale e Culturale sono previsti nel bilancio 2017 in totali € 2.300.000,00, in diminuzione di € 300.000,00 rispetto all'anno precedente.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è indicato nel prospetto sotto riportato.

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'85,39% per l'anno 2017 e dell'84,84% per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Servizi a domanda individuale	%	%	%
	copertura 2017	copertura 2018	copertura 2019
ASILI NIDO	80,39%	80,39%	80,39%
IMPIANTI SPORTIVI	49,50%	49,50%	49,50%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	72,55%	72,55%	72,55%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	80,57%	80,57%	80,57%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	86,97%	86,97%	86,97%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	27,22%	26,85%	26,85%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	91,16%	89,85%	89,85%
Percentuale totale	85,39%	84,84%	84,84%

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per una percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Per l'anno 2017 sono confermate le seguenti delibere:

- Delibera di Giunta comunale n. 74/66061 del 10/5/2016 "Settore servizi scolastici ed educativi – Approvazione spesa a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi scolastici e soglie economica per la richiesta di agevolazione al servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali – A.S. 2016-2017";
- Delibera di Giunta comunale n. 103/79161 del 21/06/2016 "Settore servizi scolastici ed educativi – Nuove procedure per la gestione delle rette dei servizi alla prima infanzia. Provvedimento soggetto a pubblicazione come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 art. 23".

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

- alle spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 15,99%;
- alle spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 32,51%;
- alle spese per sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade - Art 208, comma 4 lett. c) – la percentuale minima del 25,00%; percentuale effettiva: 33,41%.

Il Collegio prende atto del proseguimento dell'attività di riallineamento contabile, già iniziata nel corso dell'anno 2015 con deliberazione consiliare n. 32/133173 del 24/11/2015, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di

difficile esazione e, contestualmente, anche un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese, al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

Nel bilancio 2017 sono previsti € 3.000.000,00 di entrate per ruoli pregressi non riscossi sanzioni per infrazioni a codice della strada, con aumento, di pari importo, del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva, altresì, un aumento, per l'anno 2017, della previsione delle sanzioni da infrazioni al codice della strada, in relazione al programmato rafforzamento, già iniziato nell'anno 2016, del controllo automatico della velocità, ed un conseguente adeguamento dei costi di postalizzazione delle relative notifiche.

Detto aumento tiene conto, inoltre, della definizione delle cartelle di Equitalia, come previsto dal D.L. 22/10/16 convertito nella L. 225/2016.

Il Collegio raccomanda, in proposito, un attento monitoraggio infrannuale della voce di entrata.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP è previsto pari ad € 925.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e temporaneamente per l'anno 2017 e seguenti, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il suddetto triennio, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Con delibera di Giunta comunale n. 3/3006 del 18/1/2016 sono state prorogate agevolazioni e riduzioni di detto canone, nel rispetto dei vincoli di legge.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2017/2019 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	33.758.686,14	33.758.686,14	33.758.686,14
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.109.839,28	2.109.839,28	2.109.839,28
Acquisto di beni e servizi	47.531.424,17	48.106.029,17	47.607.889,17
Trasferimenti correnti	17.987.462,84	17.841.212,84	17.814.962,84
Interessi passivi	1.110.411,92	1.071.547,44	1.034.373,98
Rimborsi e poste correttive delle entrate	353.785,51	353.785,51	353.785,51
Altre spese correnti	17.052.571,24	17.054.370,07	17.049.372,81
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI (*) (**)	119.904.181,10	120.295.470,45	119.728.909,73

(*) di cui fondo pluriennale vincolato 8.826.955,99 8.826.955,99 8.826.955,99

(**) di cui spese in corrispondenza con le entrate 38.636.720,88 38.566.125,88 38.561.925,88

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017/2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dei commi 228, 228 bis, 228 ter della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 1.587.938,95;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal prospetto del paragrafo successivo;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente ha adottato il Piano delle Performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, con deliberazione di Giunta comunale n. 115/90032 del 19/7/2016 "Personale – Approvazione del Documento Programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2016/2018". Nel corso dell'anno 2017 il Comune di Vicenza dovrà adottare il suddetto piano per il triennio 2017/2019.

Il Collegio dei Revisori attesta, altresì, il rispetto dell'art. 3 e dell'art. 11 c. 4 bis del D.L. 90/2014.

Il Collegio rileva che la spesa del personale si attesta sui livelli dell'anno 2016, prendendo atto che, comunque, negli anni precedenti aveva registrato una forte diminuzione per effetto delle azioni dell'Ente volte a ridurre i costi amministrativi e che in via prudenziale, in attesa del perfezionamento del vincolo giuridico e del chiarimento del quadro normativo e dei valori stipendiali in ossequio al punto 5.2. del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, è stato previsto in bilancio 2017/2019 un fondo "rinnovi contrattuali".

Per quanto riguarda le spese di personale delle società partecipate dal Comune di Vicenza, si rimanda a quanto illustrato nella Sezione strategica del DUP 2017/2019.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Previsione 2017
macroaggregato 01-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	33.758.686,14
altri macroaggregati	3.289.094,51	1.982.986,35
<i>Altre spese da specificare:</i>		
	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	38.931.304,94	35.741.672,49
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	1.345.723,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L.296/2006) (C =A-B)	37.106.545,10	34.395.948,68

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto deliberato dal Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08, con particolare riguardo alle modalità amministrative indicate a tal proposito nelle relazioni previsionali e programmatiche 2009-2013 e nel DUP 2014-2016, approvati unitamente al bilancio di previsione annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 244 del 24/12/07.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese sottoposte a vincoli di legge

I vincoli di spesa imposti dall'art. 6, cc. da 7 a 10 e da 12 a 14, del **D.L. 78/2010** e dall'art. 5, c. 2, del **D.L. 95/2012** sono rispettati, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	14.934,00	14.934,00	14.934,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	50.828,10	50.828,10	50.828,10
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	57.270,52	57.270,52	57.270,52
totali			193.588,66	153.032,62	153.032,62	153.032,62

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture*	28.802,26	0,00	28.802,26	30%	8.640,68	8.640,68	8.640,68	8.640,68

(*) Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Piano Triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. 98/2011, il Comune di Vicenza ha adottato il **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2014/2016**, con delibera di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014, peraltro recepito già a bilancio preventivo 2014, approvato con delibera consiliare n. 21/35750 del 6 maggio 2014.

Con delibera di Giunta comunale n. 182/116980 del 28/10/2015 il suddetto Piano è stato aggiornato, prevedendo ulteriori forme di contenimento delle spese correnti, fermo restando la necessità di garantire comunque i livelli minimi essenziali dei servizi pubblici locali.

L'economia di spesa conseguita è stata attestata dall'Organo di Revisione in data 29/5/2015 in € 758.929,66 a consuntivo 2014 ed in data 2/5/2016 in € 765.627,04 a consuntivo 2015, peraltro riferendosi ad economie aggiuntive rispetto a quelle indicate dall'art. 47 del D.L. 66/2014.

I risparmi, di cui sopra, derivanti dal suddetto piano triennale di razionalizzazione, vengono figurativamente destinati al recupero quinquennale del credito dell'erario ai sensi dell'art. 4, cc. 1 e 2, del D.L. 16/2014, come da delibera di Giunta comunale n. 84/56476 del 29 maggio 2015 e da delibera di Giunta comunale n. 87/67558 del 24 maggio 2016, relativamente alla problematica del personale, di cui all'ispezione del MEF-RGS del 2010.

Le economie relative all'anno 2016 saranno accertate in sede di rendicontazione dell'esercizio 2016.

Il processo di razionalizzazione della spesa era stato avviato dall'Ente già negli anni precedenti, ed in particolare si ricorda la delibera della Giunta comunale n. 1/269 del 09/01/2013 che ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi in attuazione dell'art. 5 comma 2 della legge 95/2012, la deliberazione di Giunta comunale n. 169/37638 del 29/5/2012 che ha approvato il Piano triennale 2012-2014 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio e dei beni immobili, ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti della L. 244/2007 ed, infine, il piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, con delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014.

Con delibera consiliare n. 43/75715 del 30 settembre 2014, l'Ente ha provveduto ad attuare la riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, comma 4 e dall'art. 47 **del D.L. 66/2014** per l'importo di € 558.355,22, come fissato dal DMI 4/9/2014, a valere sull'anno 2014, come dettagliata nella "Sezione strategica" del DUP 2015/2017. Il DM 3/3/15 indica un contributo del Comune di Vicenza alla manovra di riduzione della spesa di acquisto di beni e servizi, a valere sull'anno 2015, di ulteriori € 280.526,46 per un totale € 838.881,68 ai sensi del citato art. 47 del DL 66/2014.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 47, comma 13, del D.L. 66/2014, ha verificato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi e rimanda a quanto specificatamente illustrato nella Sezione strategica del DUP 2017/2019.

Come già evidenziato, infine, l'Ente ha adottato il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018**, di cui all'art. 21, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, con delibera di Giunta comunale n. 196/134615 del 25 ottobre 2016.

Nel corso dell'anno 2017 l'Ente dovrà assumere azioni coerenti agli obiettivi raggiunti nel contenimento delle spese di acquisto di beni e servizi e nel rispetto delle suddette indicazioni di legge, per salvaguardare i risultati ottenuti e affinché i benefici possano ripercuotersi negli esercizi futuri.

Nel 2017, L'Ente continuerà l'azione di contenimento della spesa dei canoni per locazioni passive che, nel corso del 2014, il Comune di Vicenza ha provveduto a ridurre nel rispetto della norma di cui all'art. 3, c. 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 e successive modificazioni (**riduzione costi locazioni passive**).

Altre spese

Si prende atto che la spesa per i servizi affidati al Gruppo AIM prevista per l'anno 2017, che peraltro si attesta allo stesso livello dell'anno 2016, è composta come segue:

	Previsione 2017
canone manutenzione (gestione tecnica)	1.263.688,84
canone riscaldamento (gestione energetica)	2.415.000,00
gestione piano neve	250.000,00
canone servizio cimiteriale	573.400,00
canone gestione servizio attacchinaggio	72.000,00
global service canone AIM di parte corrente	2.031.211,38
spese ordinarie ZTL a favore di AIM	30.000,00
rimborsi spese ad AIM per oneri aggiuntivi su stabili e impianti comunali	30.000,00
totale	6.665.300,22

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva e del fondo di riserva per spese non prevedibili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed in quelli previsti dall'art. 6 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013 e successive modificazioni, fermo restando le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il fondo di riserva complessivo è previsto in € 1.113.319,40 per l'anno 2017, in € 1.115.118,23 per l'anno 2018 ed in € 1.110.120,97 per l'anno 2019 e corrisponde, per ciascun anno, all'1% del totale delle spese correnti.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sulla base dell'art. 1 c. 509 della L. 190/14, di cui all'allegato c) al bilancio di previsione 2016/2018, è stato quantificato in € 4.000.000,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di cui € 3.000.000,00 per ruoli pregressi infrazioni codice della strada (come anche indicato nella parte delle entrate) e sulla base dei seguenti criteri:

- dalle entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono decurtate le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate da valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dai crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dagli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha effettuato accantonamenti al **fondo rischi passività potenziali**, per complessivi € 983.423,53, desunti dal prospetto che segue:

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI		
(accantonamenti ed utilizzi)		
	<i>parziali</i>	TOTALI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 ACCANTONATO AL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI		+854.082,02
Utilizzo con variazione di bilancio delibera.G.C. n. 93 del 31/5/16, ratifica del Consiglio com. delibera n. 31/88629 del 6/7/2016, per ACCORDO TRANSATTIVO "Fallimento Floor Sport Costruzioni srl" (cap. 1661102/U)		-400.820,70
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2016		+80.000,00
- parte corrente (cap. 1375100)	40.000,00	
- parte conto capitale (cap. 1974801)	40.000,00	
Accantonamento AVANZO DI AMM.NE 2015 rimasto, Delibera Consiliare n. 47 del 25/10/2016 (vedasi anche delibera Consiliare n. 45/97039 del 26/7/2016) (cap. 1375100)		+370.162,21
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017		+80.000,00
- parte corrente (cap. 1375100)	40.000,00	
- parte conto capitale (cap. 1974801)	40.000,00	
<u>TOTALE</u>		<u>+983.423,53</u>

Si riporta l'**elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**, ai sensi dell'art. 11, c. 5, lett. b) e c) del D.Lgs. 118/2011, contenuto nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione 2017/2019:

Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto:	Accantonamenti (+)	Utilizzi (-)	Saldo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.664.289,12		5.664.289,12
" "	4.000.000,00		4.000.000,00
Fondo spese passività potenziali (spese legali)	854.082,02	-400.820,70	453.261,32
" "	370.162,21		370.162,21
" "	80.000,00		80.000,00
Fondo ripiano perdite società partecipate	197.159,76		197.159,76
" "	109.990,86		109.990,86
Accantonamento indennità fine mandato	13.448,55		13.448,55
" "	5.300,00		5.300,00
Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto:			-
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.655.532,40		2.655.532,40
Vincoli derivanti da leggi	2.403.515,61		2.403.515,61

Relativamente all'obbligo di inserimento in bilancio del **fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate**, ai sensi dell'art. 1, cc. 551-552, della L. 147/2013 e dell'art. 21, c. 1 e 2, del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016, il Comune di Vicenza ha provveduto ad inserire fra le spese correnti la quota di € 65.000 per ciascuno degli anni 2017/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 42.554.162,08 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

In sintesi gli investimenti per l'anno 2017 sono i seguenti:

ELENCO ANNUALE INVESTIMENTI 2017		
SPESE D'INVESTIMENTO 2017 PER GRANDI AGGREGATI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	4.770.000,00	
Beni culturali	3.950.000,00	
Sport e spettacolo	500.000,00	
Edilizia sociale	300.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	350.000,00	
Manutenzione chiese	128.000,00	
Edilizia scolastica	1.450.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	300.000,00	
Manutenzioni mercati	200.000,00	
Opere stradali	2.460.000,00	
Difesa dell'ambiente	50.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	11.153.000,00	
Opere di difesa idraulica e del territorio	500.000,00	
Fc Progetto SISUS - Fondi Europei Regionali POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6	4.800.000,00	30.911.000,00
<u>Non opere:</u>		
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	1.728.495,41	
Controversie, espropri, convenzioni	648.000,00	
Beni culturali	100.000,00	
Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione	2.500.000,00	
Varie	320.000,00	
Riqualificazione del Territorio	200.000,00	
Fc Progetto SISUS - Fondi Europei Regionali POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6	6.146.666,67	11.643.162,08
Totale INVESTIMENTI 2017		42.554.162,08

Relativamente alle sole opere, si evidenzia quanto segue:

Totale OPERE FINANZIATE nel BILANCIO 2017	30.911.000,00
OPERE FINANZIATE con RISORSE ESERCIZI PRECEDENTI indicate nel Piano Triennale LLPP	2.094.000,00
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LLPP	33.005.000,00

Si rinvia, altresì, al punto 6.1.1 del paragrafo 6. Verifica della coerenza interna del presente Parere.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2017 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 8.450.000,00 relativo ad assunzione di prestiti per nuove opere.

Stante che l'Ente dovrà, in corso d'anno, verificare l'effettiva possibilità di assunzione dei mutui, indicati nelle previsioni di bilancio, ed a verificare l'effettivo limite sulla base del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 e ss.mm., si osserva che le previsioni degli investimenti e le modalità di finanziamento risultano di fatto finanziate senza gravare e aumentare il tasso di indebitamento dell'Ente.

Per maggiori informazioni vedasi, più avanti, la sezione "Indebitamento" del presente Parere.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il rispetto del limite per la fornitura di arredi, di cui all'articolo 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, di contenimento della spesa per l'acquisto di mobili e arredi da parte delle amministrazioni pubbliche, come modificato dall'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, è a valere sugli anni 2013/2016.

Pertanto, la disposizione richiamata che limitava l'acquisto dei predetti beni nella misura del 20 per cento (che per il Comune di Vicenza si attestata per il 2016 in € 11.704,68) rispetto alla spesa media sostenuta rispettivamente negli anni 2010 e 2011 (€ 58.523,42), con eccezione degli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, è superata.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012.

Si evidenzia, comunque, che l'Ente prevede di acquisire immobili a titolo gratuito o tramite permuta alla pari.

Entrate e Spese per conto terzi e per partite di giro

Sono state iscritte in bilancio 2017/2019 nella parte entrate, al titolo 9, e nella parte spesa, al titolo 7, previsioni per partite di giro di € 26.025.000,00 (di cui € 12.000.000 relativi al regime IVA dello split payment) e per conto terzi € 7.710.000,00, per un totale complessivo annuo di € 33.735.000,00.

Fondi comunitari

Nel 2017 l'Ente prosegue nella rilevante attività dell'Ufficio Politiche Comunitarie e dei vari settori comunali per i cui programmi e progetti di dettaglio si rimanda alla Sezione strategica del DUP 2017/2019.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

La spesa per missioni è così prevista:

Missioni	descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.131.723,00 11.227.803,27 47.133.904,02	47.677.320,88 10.627.803,27 37.049.517,61	32.310.311,59 10.627.803,27 21.682.508,32	31.810.311,59 10.627.803,27 21.182.508,32
Totale MISSIONE 02	Giustizia	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.532.882,38 1.644.988,08 1.073.264,57	1.667.259,55 1.644.988,08 22.271,47	1.667.259,55 1.644.988,08 1.667.259,55	1.667.259,55 1.644.988,08 1.667.259,55
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.120.443,53 288.067,55 8.768.687,20	7.383.983,03 288.067,55 7.095.915,48	7.529.183,03 288.067,55 7.241.250,58	7.535.243,03 288.067,55 7.241.250,58
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.035.407,14 2.306.055,92 18.666.489,53	15.711.087,40 2.306.055,92 13.405.031,48	14.261.087,40 2.306.055,92 11.955.031,48	14.261.087,40 2.306.055,92 11.955.031,48
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.558.647,80 1.845.581,13 15.614.980,15	12.015.733,33 1.495.581,13 10.570.152,20	8.687.733,33 1.495.581,13 7.192.152,20	8.687.733,33 1.495.581,13 7.192.152,20
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.221.489,55 1.399.166,50 5.284.275,54	3.919.609,66 1.399.166,50 2.520.443,16	3.419.609,66 1.399.166,50 2.020.443,16	3.419.609,66 1.399.166,50 2.020.443,16
Totale MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	657.948,66 106.763,00 654.866,07	570.972,22 106.763,00 464.209,22	570.972,22 106.763,00 464.209,22	570.972,22 106.763,00 464.209,22
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.506.786,77 8.758.863,20 13.103.749,83	17.041.809,64 8.858.863,10 8.182.946,54	11.341.809,64 8.758.863,10 2.582.946,54	11.241.809,64 8.758.863,10 2.582.946,54
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.636.686,30 4.449.211,69 39.873.152,33	36.426.687,50 9.349.211,69 27.077.475,81	31.023.687,50 4.449.211,69 26.574.475,81	26.123.687,50 4.449.211,69 21.625.475,81
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49.752.190,74 8.917.259,22 62.583.854,85	32.446.863,50 8.767.259,22 23.679.604,28	24.777.046,64 8.767.259,22 15.999.787,42	24.739.873,18 8.767.259,22 15.972.613,96
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000.492,49 1.509.174,68 5.613.269,85	2.107.646,09 1.509.174,68 598.471,41	2.057.646,09 1.509.174,68 548.471,41	2.057.646,09 1.509.174,68 548.471,41
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.922.841,40 2.309.749,35 28.858.538,84	21.750.197,71 2.309.749,35 19.440.448,36	21.083.947,71 2.309.749,35 18.774.198,36	21.057.697,71 2.309.749,35 18.744.948,36
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.172.752,53 742.835,33 3.021.472,97	2.073.466,10 742.835,33 1.330.630,77	1.844.166,10 742.835,33 1.101.330,77	1.839.966,10 742.835,33 1.097.130,77
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	142.800,00 0,00 145.300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.200,00 5.300,00 6.210,00	6.250,00 5.300,00 950,00	6.250,00 5.300,00 950,00	6.250,00 5.300,00 950,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.076.267,97 0,00 5.072.267,97	5.693.319,40 0,00 5.693.319,40	5.695.118,23 0,00 5.695.118,23	5.690.120,97 0,00 5.690.120,97
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.751.983,31 0,00 6.751.983,31	5.782.389,62 0,00 5.782.389,62	6.615.705,27 0,00 6.615.705,27	6.884.125,99 0,00 6.884.125,99
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.735.000,00 0,00 33.867.707,15	33.735.000,00 0,00 33.735.000,00	33.735.000,00 0,00 33.735.000,00	33.735.000,00 0,00 33.735.000,00
TOTALE MISSIONI		previsione di competenza di cui fondo pluriennale previsione di cassa	294.968.543,57 45.510.818,92 296.093.974,18	251.009.595,63 49.410.818,82 196.648.776,81	211.626.533,96 44.410.818,82 167.215.715,14	206.328.393,96 44.410.818,82 161.914.575,14
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	294.968.543,57 45.510.818,92 296.093.974,18	251.009.595,63 49.410.818,82 196.648.776,81	211.626.533,96 44.410.818,82 167.215.715,14	206.328.393,96 44.410.818,82 161.914.575,14

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	importo
2008	70.602.958,00
2009	102.408.102,00
2010	86.331.322,00
2011	80.628.143,00
2012	60.501.727,00
2013	58.057.195,00
2014	54.247.233,45
2015	55.679.514,78
2016	54.519.466,78

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

anno	2017	2018	2019
Interessi	1.110.411,92	1.071.547,44	1.034.373,98
quota capitale	5.782.389,62	6.615.705,27	6.884.125,99
totale fine anno	6.892.801,54	7.687.252,71	7.918.499,97

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	75.563.787,76	75.563.787,76	75.563.787,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	18.797.721,10	18.797.721,10	18.797.721,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	19.945.270,70	19.945.270,70	19.945.270,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		114.306.779,56	114.306.779,56	114.306.779,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	11.430.677,96	11.430.677,96	11.430.677,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	(-)	1.038.411,92	1.071.547,44	7.786.366,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		10.330.266,04	10.297.130,52	10.334.303,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	54.519.466,78	57.187.077,16	59.021.371,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		54.519.466,78	57.187.077,16	59.021.371,89
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		563.261,54	563.261,54	563.261,54

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all' art. 204, c. 1 del TUEL e ss.mm. e che, coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica finalizzate a contenere i livelli della spesa pubblica, è stato dato mandato alla Ragioneria di provvedere ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, nonché da quote residuali dei fondi di riserva non utilizzati, per l'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione.

Il Comune di Vicenza nell'anno 2017 sta conducendo un'analisi di fattibilità di costituzione di un fondo immobiliare per la qualificazione del patrimonio pubblico della Città di Vicenza, al fine di valutare se sarà necessario avvalersi di un supporto esterno in qualità di advisor finanziario e/o tecnico. L'eventuale spesa troverà copertura nell'ambito del capitolo 1403400/U valori mobiliari ed interventi connessi - interventi patrimoniali.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio 2017/2019 nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa di € 5.000.000,00, nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, preso atto che, comunque, l'Ente, ad oggi, non ha mai fatto ricorso a dette anticipazioni.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A fine anno 2016 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2016)	% QUOTA PROPRIETA'
ACQUE VICENTINE SPA	58,19
AEROPORTI VICENTINI SRL	4,08
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,90
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100
A 4 HOLDING SPA	0,24
AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA – CESSATA NOVEMBRE 2013	
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	0,003119
BANCA POPOLARE ETICA	0,05
CIS SPA – CENTRO INTERSCAMBI MERCI – IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO	8,46
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SPA	12,11
FIERA DI VICENZA SPA	32,11
FTV SPA	0,13
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO IN FALLIMENTO	25
VI.ART VICENZA ARTIGIANATO ARTISTICO SRL – CEDUTA QUOTA MAGGIO 2013	
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55

Si prende atto che, sulla base della vigente normativa, sono stati esplicitati nella "Sezione strategica" del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (DUP) gli obiettivi e le indicazioni per le società partecipate e che con delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 il Comune di Vicenza ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, di cui alla Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss.mm.

Si evidenzia che il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" detta nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi che dovranno essere assolti sia dagli enti partecipanti, sia dalle società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo, si ricorda che l'Ente dovrà provvedere nel corso del 2017 alla ricognizione straordinaria, da parte del Consiglio comunale, di tutte le partecipazioni possedute, che costituirà l'aggiornamento del Piano Operativo adottato con la suddetta delibera consiliare n. 10/2015.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente 2017/2019

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e della rendicontazione della gestione 2016 in fase di predisposizione;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2017/2019;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2017/2019 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017/2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di dati consuntivi attualmente disponibili si rileva che l'Ente risulta essere "virtuoso" ai fini del Patto di stabilità interno per tutti gli anni dal 1999 al 2015 e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a preconsuntivo 2016.

Tenendo conto delle difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità dei pagamenti di atti di propria competenza come previsto dal TUEL art. 151 e dal D.L. 78/2010.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo agli organismi partecipati

In relazione ai controlli di legge sulle aziende partecipate, ed in particolare su quelle controllate, si raccomanda una maggiore tempestività nell'adozione della delibera di Giunta comunale "Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza" e si raccomanda, inoltre, una particolare attenzione nella redazione del bilancio consolidato tra l'Ente e le proprie società partecipate.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014, come aggiornato con DPCM 29/4/2016;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. Ricorda, altresì, che è fatto divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

h) Riguardo alla gestione contabile

Si raccomanda una costante attenzione per quanto riguarda le nuove modalità di gestione delle attività amministrative e contabili di tutti gli enti locali, iniziate nel 2015, quali:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e la rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC);
2. il nuovo regime IVA dello **split payment**.

i) Riguardo agli introiti per sanzioni da infrazioni codice della strada

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio infrannuale in considerazione delle maggiori entrate previste quale conseguenza del programmato rafforzamento del controllo automatico della velocità.

l) Riguardo alle passività potenziali

Il Collegio esaminata la Relazione rilasciata dall'Avvocatura in data 5/1/2017, relativa allo stato del contenzioso in essere, ritiene che il fondo rischi passività potenziali possa considerarsi appostato in misura sufficiente, tenuto conto, altresì, che eventuali imprevisti oggi non stimabili possano trovare copertura anche, in ultima istanza, nel fondo di riserva.

Pertanto, dovendo tenere conto anche dell'evoluzione delle posizioni pendenti, il Collegio raccomanda all'Amministrazione di provvedere ad un costante monitoraggio del contenzioso, in modo tale che ogni futuro aggravamento del rischio (tanto in ragione delle posizioni oggi pendenti, quanto di quelle che dovessero sopravvenire in futuro) venga tempestivamente ponderato, adeguando conseguentemente le previsioni di bilancio.

m) Programmazione del fabbisogno del personale

Si invita la Giunta a procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019, così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, precisando che il Piano dovrà tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. Il tutto, coerentemente con quanto indicato a quanto indicato, in merito, dal Settore Risorse umane nella sezione operativa del DUP 2017/2019.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di **bilancio di previsione 2017/2019** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Albanese Dott. Andrea



Ruaro Dott. Mario



Scarso Dott. Luigi

